



In conformità della direttiva Europea 74/91/CE

A.I. K. C. AlianzItalianKennel Club

Via Francesco Balilla Pratella 34/A

00124 Roma

Cellulare +39 347 – 1852 530

info@aliansitaliankennelclub.com

www.aliansitaliankennelclub.com



ALIANZ ITALIAN KENNEL CLUB

REGOLAMENTO DEI GIUDICI NELLE PROVE DI LAVORO E FUNZIONALITA' E NELLE ESPOSIZIONI DI BELLEZZA E MORFOLOGIA CINOFILA

Il presente regolamento è applicabile a tutte i raduni ed esposizioni di bellezza e morfologia per cani organizzati e gestiti dall'associazione A.I.K.C. in Italia.

Il presente regolamento si applica anche ai giudici di prove di lavoro e sport cinofili, organizzati dall'Associazione cinofila A.I.K.C., è obbligatorio per tutti i Giudici A.C.W.

CAPITOLO I - REGOLE DI UN GIUDICE DELL'A.I.K.C.

Articolo 1.

- a) Essere residente in Italia, avere più di 25 anni e godere pienamente dei diritti civili e delle piene facoltà psichiche.
- b) Non essere sanzionato o sottoposto ad un procedimento disciplinare da parte dell'A.I.K.C. o di un'altra entità cinofila affiliata alla Associazione Canina, che comporta la perdita dello status di giudice canino, a meno che la sanzione non sia stata revocata dall'entità che l'ha imposta.
- c) Non soffrire di disabilità fisiche che impediscano o limitano in eccesso la loro capacità di esprimere giudizi sia nel lavoro che nelle prove sportive.
- d) Dimostrare una buona condotta etica, civica e sociale, dovendo essere sempre imparziale nei giudizi che formulati.
- e) Aver superato le prove teoriche e pratiche obbligatorie specificate nel presente regolamento con voto positivo.
- f) Avere esperienza nel mondo cinofilo, avendo presentato cani come handler in esposizioni o prove di lavoro o sportive per almeno due anni prima della richiesta per diventare Giudice.
- g) Dimostrare di essere un allevatore di almeno una razza canina per un periodo di almeno cinque anni prima di essere nominato giudice.

CAPITOLO II - CATEGORIE E CLASSI DI GIUDICI

Articolo 2

I giudici canini dell'A.I.K.C. sono classificati come:

- a) Giudici di esposizioni di bellezza o morfologia del cane.
- b) Giudici di prove di cani di utilità, lavoro e sport.
- c) Giudici di agility dog.

Ciascuna di queste modalità comprende le seguenti categorie:

- a) Giudici in formazione (teoria)
- b) Giudici in pratica.
- c) Giudici A.I.K.C.

Articolo 3.

È responsabilità della Commissione Giudici A.I.K.C.

- La formazione, i temi e la selezione degli aspiranti Giudici A.I.K.C.
- Proporre la nomina dei giudici e la assegnazione della commissione esaminatrice ai responsabili dell'organizzazione dell'A.I.K.C.
- Collaborare nella formazione e nell'aggiornamento di tecniche specifiche per il buon lavoro dei giudici nelle rispettive modalità.
- Verificare che i giudici rispettino rigorosamente gli Statuti, i regolamenti, le regole e le istruzioni dell'associazione riguardo alle loro condizioni.

L'A.I.K.C. e la Commissione Giudici possono avviare, i relativi fascicoli disciplinari e proporre al Consiglio di Amministrazione dell'A.I.K.C. l'applicazione di sanzioni, in conformità con le norme specificate nel capitolo IV del presente regolamento.

Articolo 4.

La Commissione Giudici A.I.K.C. sarà formata da un Presidente e da un minimo di quattro Giudici, uno dei quali sarà il Commissario Generale e un altro sarà necessariamente il Segretario dell'A.I.K.C., che fungerà da Segretario della Commissione Giudici.

Il Presidente dell'A.I.K.C. è l'effettivo Presidente della Commissione Giudici, in conformità con quanto stabilito nel regolamento e potrà presiedere questo Comitato. In assenza del presidente, il segretario presiederà la commissione giudici.

I restanti membri del Comitato Giudici saranno nominati tra i Giudici dell'A.I.K.C., con un minimo di cinque anni nell'esercizio della posizione.

I presidenti delle commissioni Esposizioni, Lavoro, Sport, Utility e Agility forniranno consulenza al Comitato Giudici e al Consiglio Direttivo dell'A.I.K.C. sulle materie relative alle loro discipline.

I membri della commissione dei giudici saranno scelti dal consiglio di amministrazione dell'A.I.K.C., tenendo conto del loro prestigio personale, formazione, anzianità ed esperienza come giudici.

Le sostituzioni degli eventuali posti vacanti che possono verificarsi nella Commissione Giudici, saranno proposte dalla Commissione Giudici al Consiglio di Amministrazione dell'A.I.K.C. che deciderà quali siano i più appropriati, valutando la loro esperienza.

GIUDICI PER LA FORMAZIONE TEORICA PRATICA EDI RICONOSCIMENTO DI RAZZA.

Articolo 5.

La Commissione Giudici è responsabile della convocazione e dell'esecuzione degli esami per i Giudici, della preparazione e della correzione, che sarà presieduta dal Presidente della Commissione Giudici.

Le prove per la nomina di Giudice saranno:

- a) Conoscenza dei regolamenti e delle normative dell'A.I.K.C.
- b) Conoscenza del regolamento dei giudici dell'A.I.K.C.
- c) Conoscenza specifica del regolamento delle competizioni A.I.K.C. per giudici di bellezza e morfologia.
- d) Conoscenza dei regolamenti di utilità, lavoro, sport e agility dog sia della Federazione Cinofila Italiana che dell'A.I.K.C. per i giudici di queste discipline.
- e) Conoscenza dell'anatomia, della morfologia e del movimento dei cani.
- f) Conoscenza in genetica canina.
- g) Conoscenza delle norme e della classificazione fatta da A.C.W. dei diversi gruppi che includono i cani di pura razza.
- h) Dinamica, organizzazione e gestione dei giudici.
- i) Studio del primo soccorso.

La commissione riferirà al Consiglio di Amministrazione il risultato degli esami.

Diventeranno giudici A.I.K.C. praticanti coloro che passeranno il 1° livello di esami, e supereranno le prove, ottenendo le credenziali appropriate da rinnovare ogni anno, e i risultati saranno registrati.

Articolo 6.

Per essere ammesso all'esame ed essere un giudice in praticantato, l'aspirante dovrà soddisfare i seguenti requisiti:

- a) Quelli inclusi nell'articolo 1 del presente regolamento.
- b) Rispettare i requisiti che, in ciascun bando di esami, saranno indicati dalla Commissione Giudici.
- c) Inviare una domanda.
- d) Certificare tramite documenti i requisiti richiesti.

e) Dovendo constatare espressamente per iscritto la conformità e l'applicazione degli Statuti, dei regolamenti e delle altre disposizioni emanate dal Consiglio direttivo.

Nell'ambito delle proprie competenze e la protezione dei dati e del contratto riservatezza nel rispetto della legge del Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali n. 679/2016 (GDPR, "General Data Protection Regulation") e successive modifiche.

Articolo 7.

Inoltrata la richiesta, la Commissione dei Giudici potrà accettare l'ammissione, a meno che il ricorrente non sia in procinto di qualsiasi sanzione non compiuta o abbia un avvertimento per la violazione della normativa A.I.K.C.

La Commissione supervisionerà e monitorerà la documentazione del nuovo candidato a giudice.

Le decisioni della Commissione in materia sulle richieste degli aspiranti giudici saranno appellabili entro otto giorni dopo l'accordo di ammissione o di rifiuto notificato, al Consiglio di Amministrazione della A.I.K.C.

Non saranno accettati ricorsi contro il giudizio adottato dal Consiglio di amministrazione.

Articolo 8.

I candidati che hanno superato gli esami e le prove pertinenti saranno accreditati come giudici in formazione e per i riconoscimenti di razza.

a) Gli aspiranti giudici in esposizioni di bellezza, noti anche come giudici in praticanti potranno giudicare nelle esposizioni regionali che avranno in palio il C.C.R. (Campionato Regionale Certificato) sotto la supervisione di un altro giudice esperto.

Una volta accreditati che avranno giudicato almeno otto esposizioni, in un lasso tempo di due anni tra la prima e l'ultima esposizione, i giudici in formazione praticanti potranno accedere agli esami e le prove corrispondenti per diventare Giudice Nazionale A.I.K.C. di cani di razza

b) Gli aspiranti giudici di prove di Lavoro e Sport per cani di utilità, saranno autorizzati a giudicare le prove provinciali, regionali e nazionali che avranno in palio il C.C.R.L. (Certificato di Campionato di Lavoro Regionale) o Campioni Nazionali dell'A.I.K.C.

Una volta accreditati che avranno giudicato un minimo di cinque prove, in un lasso di tempo di due anni tra la prima e l'ultima prova, i giudici in praticante potrà accedere alle prove corrispondenti per ottenere il titolo di Giudice Nazionale di Lavoro dell'A.I.K.C. di cani di razza

c) I candidati per diventare giudici delle prove di agility dog saranno autorizzati a giudicare le prove regionali o campionati di agility dog Regionali dell'A.I.K.C.

Una volta accreditati che avranno giudicato un minimo di quattro prove, in un lasso di tempo di due anni, tra la prima e l'ultima, il Giudice in formazione può accedere alle prove corrispondenti per Giudice di Agility Dog Nazionale dell'A.I.K.C.

GIUDICI A.I.K.C. DI ESPOSIZIONI BELLEZZA E MORFOLOGIA CANINA.

Articolo 9.

Possono essere:

- a) Giudici di riconoscimento di razza.
- b) Specialisti di Razza
- c) Giudici di gruppo.
- d) Giudici di tutte le razze.

Articolo 10.

La Commissione giudici è responsabile della convocazione degli esami per i giudici di riconoscimento di razza. Proporrà al Consiglio Direttivo la designazione del tribunale d'esame che sarà incaricato della preparazione, del seguimiento e della correzione degli esami, che sarà presieduto dal presidente della Commissione Giudici, o dal Giudice nominato dalla Commissione Giudici.

Le prove teoriche per l'accesso al Giudice di riconoscimento della razza saranno:

- a) Conoscenza dello standard di razza adottato da A.C.W.(ALIANZ CANINE WORLDWIDE).
- b) Conoscenza generale delle caratteristiche della razza.
- c) Organizzazione e sviluppo delle esposizioni canine.
- d) Coloro che ottengono la qualificazione di atto nei test teorici, devono dimostrare le loro conoscenze in prove pratiche nelle esposizioni, essendo sotto la supervisione di un giudice esperto, gli aspiranti giudici devono elaborare un rapporto completo di ogni esemplare canino esaminato, che dovrà rendere al Giudice Supervisore alla fine della Esposizione.
- e) Il Giudice Supervisore preparerà un rapporto per la Commissione Giudici A.I.K.C., con le impressioni sul lavoro svolto dal giudice che sta facendo le pratiche, che saranno incorporate nella sua documentazione.
- f) I giudici A.I.K.C., che siano esperti e abbiano esperienza in un certo numero di razze e abbiano acquisito esperienza giudicando nelle esposizioni A.I.K.C.a discrezione della Commissione Giudici, non dovranno sostenere l'esame finale.
- g) La Commissione Giudici trasmetterà una relazione al Consiglio di Amministrazione dei voti e dei risultati ottenuti negli esami, proponendo la designazione dei Giudici di Razza che sono considerati preparati.

Articolo 11.

Per essere ammessi all'Esame di Giudice di riconoscimento di razza, i candidati devono soddisfare i seguenti requisiti:

- a) Essere un giudice in formazione e aver effettuato commissariati, in almeno otto esposizioni.
- b) Accreditare la sua esperienza nella conoscenza di diverse razze e dei loro standard.

- c) Accreditare prove documentali di esperienza sufficiente come allevatore e ampia conoscenza delle specie canine, anatomia e fisiologia. Essere giudice da almeno due anni.
- d) Essere o essere stato un allevatore.
- e) Devono essere anche giudici che confermano i registri iniziali

I giudici esclusivi di riconoscimento Razza hanno una grande responsabilità perché sono responsabili di verificare che i cani devono essere registrati nel Libro delle Origini dell'A.I.K.C., che rientrano nello standard di razza e possono essere ulteriormente i riproduttori selezionati.

Questi controlli sono effettuati con conferme di Razza e i registri iniziali.

I giudici specialisti in Riconoscimento di razza dovranno richiedere alla commissione dei giudici questa nomina.

Se la petizione è accettata, la Commissione Giudici, in considerazione del suo file, e con il suo informe, sottoporrà la sua proposta al Consiglio di Amministrazione dell'A.I.K.C., che deciderà sulla sua assegnazione o sul diniego della proposta.

Articolo 12.

Per qualificarsi per essere un giudice specializzato di una razza sarà necessario:

- a) Essere Giudice A.I.K.C. della razza per un periodo minimo di due anni.
- b) Essere allevatore di almeno cinque anni con proprio allevamento, con un minimo di cinque cucciolate della razza, che si pretenda giudicare come un giudice esperto.
- c) Abbiamo presentato cani della razza in la quale desidera specializzarsi, almeno in una esposizione organizzata dall'A.I.K.C. per mettere in gioco la C.C.R. e/o C.C.I. negli ultimi due anni.
- d) Abbiamo ottenuto la qualifica di "eccellente" in esposizioni monografiche o speciali organizzati dall'A.I.K.C. o altre associazioni canine ufficialmente riconosciute.
- e) La Commissione dei giudici esigerà al richiedente un esame pratico con un giudice esaminatore specialista designato dalla Commissione Giudici.

Articolo 13.

Per diventare giudice di gruppo sarà tenuto a essere giudice di tutte le razze del gruppo al quale essa appartiene, secondo la classificazione dell'A.C.W., o un cinque anni minimo di esperienza come giudice riconosciuto dall'A.I.K.C.

Dovrà sapere le razze fondamentali che compongono il gruppo che pretende giudicare, avere conoscenze tecniche e morfologiche degli esemplari di quel gruppo.

La Commissione di Giudici stabilirà i requisiti che devono soddisfare e le prove che dovrà passare l'aspirante che desidera fare questa specializzazione.

Articolo 14.

Per giudicare il Miglior esemplare della Esposizione, deve dimostrare ai giudici della Commissione un'esperienza di almeno tre anni come giudice A.I.K.C., essere il giudice di almeno due gruppi e avere una conoscenza generale di tutte le razze ufficialmente riconosciute da A.C.W. (ALIANZ CANINE WORLDWIDE).

Articolo 15.

Saranno nominati giudici A.I.K.C. di tutte le razze, quelli con un'esperienza di almeno otto anni, come giudici di tre o più gruppi completi, potendo giudicare il Miglior Esemplare della Esposizione se hanno accreditato alla Commissione dei Giudici, godere di prestigio sufficiente per A.I.K.C. e hanno l'esperienza necessaria per renderli degni di questa distinzione.

Articolo 16.

Questi requisiti sono obbligatori per i giudici ufficiali A.I.K.C. a causa della grande responsabilità che deriva dall'essere un giudice canino, dovendo rispettare rigorosamente la formazione richiesta per svolgere il proprio lavoro con la massima garanzia ed esperienza.

GIUDICIA.I.K.C. PER CANI DI AGILITY DOG E DI UTILITÀ.

Articolo 17.

In queste specialità sono inclusi tutte le prove dei cani di Utilità e Agility riconosciuti dall'A.I.K.C. e dall'A.C.W.

Quando il Giudice in formazione ha ottemperato ai requisiti di cui all'articolo 8, lettera b), senza giustificati motivi contro, sarà assegnato il titolo di Giudice Regionale di prova per i cani da utilità avendo la possibilità di diventare Giudice Nazionale della Federazione canina di Italia.

Quando il Giudice in praticante ha rispettato i requisiti dell'articolo 8 c), sarà nominato Giudice Regionale per le prove di agility dog, avendo la possibilità di diventare un Giudice Nazionale della Federazione canina di Italia.

CAPITOLO III - DIRITTI E DOVERI DEI GIUDICI

Articolo 18.

La funzione e il lavoro dei Giudici sono di primaria importanza e di grande importanza, perché con i loro giudizi e criteri stabiliscono le linee guida e le tendenze da seguire nella conservazione, promozione e miglioramento delle razze canine di razza pura in Italia.

La selezione dei migliori esemplari di ogni razza pura, che quando ottengono diversi campionati sono consigliati esemplari da utilizzare nell'allevamento, nel miglioramento e nella selezione.

Per questo motivo:

- Il Giudice deve conoscere e sapere perfettamente lo standard di ogni razza che giudica, deve saper scrivere correttamente e con chiarezza comprensibile la descrizione di ogni cane (rapport). Essere consapevoli dell'evoluzione che ogni razza può avere, i miglioramenti che si ottengono

nell'evoluzione, applicare sempre le istruzioni tecniche fornite dalla Commissione dei Giudici dell'A.I.K.C.

- Non puoi giudicare, nella tua qualità di Giudice canino dell'A.I.K., in alcuna esposizione, concorso o mostra che non sia stato previamente autorizzato dall'A.I.K.C. o da un'entità canina riconosciuta da A.C.W. (ALIANZ CANINE WORLDWIDE). Il mancato rispetto di questa regola è un errore molto grave che comporterà l'apertura del corrispondente procedimento disciplinare e potrà essere squalificato per un periodo di cinque anni.
- Il Giudice non può ignorare la sua funzione, così darà spiegazioni di ogni tipo sulle qualità e sui difetti morfologici dell'esemplare che ha giudicato, sempre basata sullo standard.
- La tessera del Giudice viene rinnovata annualmente, se il giudice non ha questa tessera rinnovata e con data in vigore, non sarà in grado di giudicare in alcuna esposizione.
- Dovrà consigliare all'espositore, chiarire i dubbi, in modo che possa correggere i suoi errori e i concetti dei difetti che un esemplare riproduttivo può trasmettere alla sua progenie futura.
- Il Giudice non potrà cambiare le qualificazioni assegnate nel giudizio dell'esposizione, sia di propria iniziativa o suggerimento di qualsiasi partecipante, rifiuterà qualsiasi altra modifica di un rapporto che non è a causa di un errore di trascrizione, rifiutandosi e opponendosi a che si facciano aggiunte e cancellazioni.

Nelle relazioni con l'Alianz Italian Kennel Club il Giudice deve:

- Rispondere il prima possibile, l'invito a giudicare in una esposizione, raduno o in una mostra.
- Informa A.I.K.C. telefonicamente, via email o via fax della tua disabilità per giudicare nella esposizione, raduno o nella mostra per cui ti viene richiesto.
- Si deve dare conto nel caso dovrebbero essere invitati da un'altra organizzazione che deve essere un membro di A.C.W., potendo ottenere l'autorizzazione necessaria per giudicare in qualità di giudice A.I.K.C. e A.C.W.

le organizzazioni, associazionio clubpartner di A.I.K.C.chiederanno i Giudici Nazionali per le loro esposizioni alla sede centrale di A.I.K.C., essendo la centrale chi organizza il calendario nazionale delle esposizioni con punto per Campione Nazionale ed autorizza espressamente i giudici con il permesso della associazione a cui appartengono e coordinati dalla Centrale, giudicheranno in tali esposizioni. Senza tale autorizzazione per ogni esposizione che si pretenda giudicare, il Giudice richiesto non può agire, e quindi può essere sanzionato sia da A.I.K.C. che da A.C.W.

- Il giudice deve essere presente sul ring puntualmente, al momento fissato per l'inizio dei giudizi.
- Non ritirarsi dal luogo in cui si svolge l'evento prima di aver completamente completato gli obblighi che un giudice deve rispettare rigorosamente.

- Compilare correttamente e chiaramente i fogli dei rapporti e firmarli per la corretta gestione dell'organizzazione della esposizione.

Il Giudice rappresenta, quando giudica, a A.I.K.C. e A.C.W. della quale è membro.

Per questo, deve:

- Rispettare e far rispettare lo Statuto dell'organizzazione a cui appartiene, i Regolamenti e i Regolamenti di A.C.W. (ALIANZ CANINE WORLDWIDE) a cui appartiene la sua entità.
- Deve adempiere al suo ruolo di Giudice con semplicità, gentilezza e cortesia, senza dimenticare e tenendo presente il senso di giustizia e rispetto.
- Essere sempre calmo, mantenere l'educazione e soprattutto dignità durante lo sviluppo dei giudizi.
- Un Giudice ha il grado di ambasciatore perché rappresenta la sua organizzazione in ogni momento e questa è una grande responsabilità.
- Il Giudice è la massima autorità in materia di disciplina sul ring.
- Deve evitare qualsiasi atto che possa essere interpretato erroneamente dagli espositori o dagli spettatori, sia all'interno del ring che all'esterno.
- Non puoi partecipare nel ring e durante i giudizi, in conversazione né con gli espositori, né con altri giudici e spettatori.
- Non può e non dovrebbe formulare eticamente alcun tipo di critica o commento sprezzante sul lavoro svolto dai loro colleghi.
- Non permetterà l'ingresso sul ring nel corso del giudizio a persone diverse dai conduttori dei cani registrati, Commissari di Ring, Giudici in pratica, Presidente e Segretario dell'organizzazione canina organizzatore, Commissario Generale e coloro che, per il loro ruolo nell'organizzazione della esposizione hanno la necessità di entrare nel Ring, ma devono lasciarlo una volta che il loro lavoro sia stato fatto.
- Dovrà vestire correttamente, non fumerà o consumerà bevande alcoliche mentre sta giudicando.
- Non è potrà registrare cani di sua proprietà o presentare nessun cane, nelle esposizioni e prove nelle quali si fa il giudice.
- Non potrà giudicare i cani di proprietà di persone con le quali sia relazionata familiarmente, economiche, soci o che partecipano a qualsiasi tipo di negozio.
- Potrà solo fungere da presentatore in una esposizione con cani allevati per lui e di sua proprietà o in comproprietà, o da un membro della tua famiglia o di qualsiasi persona che vive con lui a casa sua quando lui non giudica.
- Non potrà giudicare nessun cane che è stato di proprietà o in comproprietà durante i sei mesi precedenti alla esposizione in cui stai giudicando.

DIRITTI DEI GIUDICI

Articolo 19.

I giudici nominati da A.I.K.C. riceveranno dall'associazione una tessera che darà loro libero accesso a tutte le esposizioni, concorsi o eventi organizzati dall'A.I.K.C., da A.C.W. e per le esposizioni organizzate dalle entità aderenti a questa associazione.

Articolo 20.

Un Giudice invitato a giudicare in un evento canino avrà diritto al pagamento delle spese di viaggio e di soggiorno da parte da A.I.K.C. Questo rimborso delle spese è obbligatorio dall'associazione organizzatrice.

Articolo 21.

Il Giudice deve essere ricevuto e trattato gentilmente, ospitato comodamente durante il suo soggiorno nel luogo della esposizione da parte dall'associazione canina organizzatrice che lo ha invitato.

In caso di viaggio con il proprio veicolo, il carburante sarà pagato dall'associazione organizzatrice, indipendentemente dalle altre spese di viaggio.

Quando il giudice decide per motivi personali di prolungare la permanenza nel luogo in cui si svolge la esposizione, le spese sostenute saranno a carico suo.

Le spese extra sostenute durante il suo soggiorno presso l'hotel in cui si trovi, comprese le spese telefoniche, saranno anche a carico suo.

Articolo 22.

Le spese della sistemazione del compagno del giudice non saranno a carico dell'associazione organizzatrice.

Articolo 23.

L'associazione canina che organizza la esposizione o la mostra non può annullare l'invito di un Giudice, eccetto per causa maggiore giustificata, e deve pagare al Giudice ospite le spese sostenute per la cancellazione dell'invito.

CAPITOLO IV - NORME DISCIPLINARI

Articolo 24.

È un errore molto grave e l'apertura di un file sanzionatorio, quando i giudici A.I.K.C. accettano di giudicare e agire come tali in esposizioni, concorsi o qualsiasi evento, che non siano stati precedentemente autorizzati da A.I.K.C. e A.C.W.

I Giudici hanno l'obbligo di notificare all'A.I.K.C. e quest'ultima a A.C.W. qualsiasi cambiamento di indirizzo che possa influire sul loro statu di Giudice e sull'invio di corrispondenza.

Articolo 25.

Il Giudice che ha rifiutato per due anni consecutivi senza giusta causa di giudicare in mostre organizzate dall'A.I.K.C., o da un'associazione canina legalmente costituita che abbia un accordo con A.I.K.C. e membro di A.C.W., sarà rimosso dagli elenchi ufficiali di Giudici

I giudici che lasciano per qualche motivo per un periodo di tempo possono riconquistare lo status di giudice dell'A.I.K.C., per il quale devono essere sottoposti a un esame pratico.

FASCICOLO DI SANZIONI

Articolo 26.

Se il Consiglio di A.I.K.C. e la Commissione di Giudici avessero le prove che un Giudice ha commesso violazioni di leggi, regolamenti, false dichiarazioni, comportamenti offensivi, false accuse, insulti o pregiudichi contro l'onore di un membro di A.I.K.C. o altro Giudice Canino, e sia considerato presunto colpevole di comportamento sleale o azioni indegne del suo stato di Giudice, la sua presenza sarà richiesta per essere giustificata dinanzi al Consiglio di amministrazione e davanti alla Commissione giudici, aprendo il relativo dossier sanzionatorio.

Questo appuntamento sarà comunicato per telefono, e-mail e se non risponde al comunicato verrà poi citato tramite lettera raccomandata, con ricevuta di ritorno, in modo che entro quindici giorni renda gli argomenti a suo favore che ritenga opportuno, con la asportazione di elementi di prova che ritenga per la difesa, avvertendo che, se questa scadenza non viene rispettata, sarà interpretata come rinuncia al suo diritto di difendersi e li farà licenziare come Giudice.

Il Consiglio di Amministrazione e la Commissione dei Giudici procederanno a dettare la risoluzione e la sanzione corrispondente.

Articolo 27.

Con l'apertura e l'avvio di un procedimento disciplinare, il Consiglio di Amministrazione insieme alla Commissione di Giudici di A.I.K.C. e A.C.W. cesserà immediatamente al Giudice, per un periodo massimo di cinque anni di squalifica.

Se il fascicolo non è stato risolto entro un anno, la sanzione sarà revocata al giudice, fino a quando il Consiglio Direttivo dell'A.I.K.C. emetterà la sua decisione, che dovrà essere eseguita entro due anni dalla presentazione delle prove da parte del giudice per la sua difesa.

Se non viene risolto entro questo periodo, il fascicolo può essere rimosso.

Articolo 28.

Il Consiglio Direttivo può nominare un Istruttore-supervisore del fascicolo aperto al giudice, che deve essere un Giudice di A.C.W. e non far parte della Commissione Giudici o del Consiglio di Amministrazione di A.I.K.C.

Articolo 29.

Il Consiglio di Amministrazione di A.I.K.C. risolverà il fascicolo e deciderà insieme alla Commissione dei Giudici e il Consiglio Amministrazione di A.C.W. la risoluzione del suddetto fascicolo.

Articolo 30.

La risoluzione di un fascicolo deve essere notificata alla parte interessata in modo conciso e indicare chiaramente i punti essenziali.

Le sanzioni saranno comunicate alle parti interessate verbalmente lasciando l'annotazione nel fascicolo.

Contro gli accordi sanzionatori recidivi nei procedimenti disciplinari ai giudici, gli interessati possono presentare ricorso per la revisione del fascicolo, entro un termine di dieci giorni, che deve essere risolto con una risoluzione ragionata, entro un periodo massimo di un anno, finendo così e risolto il fascicolo, essendo irrevocabile la decisione del team dirigente dell'Associazione che deve essere d'accordo con la Commissione dei Giudici e la commissione di governo di A.C.W.

Articolo 31.

La sospensione degli elenchi ufficiali dei Giudici dell'A.I.K.C. può verificarsi:

- a) Verificare l'ignoranza da parte di un Giudice dello standard di razza.
- b) A causa di una grave disabilità fisica che impedisce l'esecuzione della missione del Giudice.
- c) Per non accettare inviti a giudicare per due anni, senza giustificare la causa.
- d) Per stare due anni senza giudicare le razze per le quali è autorizzato.
- e) Per giudicare in esposizioni, mostre o prove di lavoro e sportive che non siano stati organizzati o autorizzati dall'A.I.K.C. o da A.C.W.
- f) Mancato rispetto degli Statuti, Regolamenti e Normative di A.C.W. o dell'associazione canina che organizza la mostra che sarà membro o manterrà accordi con A.I.K.C.
- g) Per causare danni materiali, prestigio o compromettere l'onore e la buona immagine di A.C.W. o A.I.K.C.
- h) Per mantenere un comportamento contrario al cameratismo, alla compagnia e alle buone maniere con altri giudici nelle competizioni e nelle esposizioni canine.
- i) Sotto questo aspetto è compresa anche la mancanza di rispetto per altri giudici o dirigenti dell'A.I.K.C., l'organizzazione della esposizione e gli espositori.
- j) Per aver commesso irregolarità nell'allevamento e nella vendita di cani.
- k) Per la registrazione di cuccioli con dati falsi nel Libro delle Origini, emettendo certificati di registro che falsificano i dati dei riproduttori.
- l) In generale, per la falsificazione di qualsiasi tipo di dati che potrebbero fuorviare l'A.I.K.C. di cui è un Giudice e, quindi, considerato una persona di fiducia nell'Associazione.

- m) Per truccare, eseguire correzioni non consentite, qualifiche e classifiche deliberatamente irregolari, nelle loro azioni come Giudice A.I.K.C.
- n) Per atti considerati disonorevoli sia all'interno che all'esterno di esposizioni, concorsi e prove.
- o) Se c'è una sentenza definitiva contro il Giudice, per un reato contro persone o proprietà, per atti disonorevoli, sarà rimosso dalle liste dei Giudici, senza procedimenti sanzionatori preliminari.
- p) Per falsità, discredito personale, false accuse e azioni di questo tipo intraprese da terzi che cercano di danneggiare l'immagine dei nostri giudici e quindi dell'organizzazione, non saranno prese in considerazione.
- q) Per aver giudicato in una esposizione canina organizzata da una società legalmente riconosciuta, in cui si metta in palio il C.C.R. e/o la C.C.I., senza aver ottenuto la previa ed espressa autorizzazione da parte dell'A.I.K.C.

Articolo 32.

A seconda della gravità dell'infrazione, al giudice verranno applicate le seguenti sanzioni:

- a) Difetto minore: rimprovero privato per iscritto.
- b) Cattiva condotta meno grave: avviso pubblico per iscritto.
- c) Reato grave: sospensione delle attività del Giudice, per un massimo di un anno.
- d) Reato molto grave: dalla sospensione e squalifica per più di un anno, e fino a cinque, e causa licenziamento permanente come giudice canino ufficiale dell'A.I.K.C. e conseguentemente di A.C.W. (ALIANZ CANINE WORLDWIDE).

Indipendentemente e a causa della gravità dei fatti che hanno costituito la base per il fascicolo sanzionatorio, possono essere applicate le seguenti misure disciplinari:

- Espulsione come associato.
- Divieto di presentare cani di proprietà o di terzi in esposizioni organizzate o autorizzate da A.I.K.C. e da A.C.W.

Se il fascicolo e la sanzione fosse stato commesso per irregolarità commesse nella vendita di cani, per maltrattamenti di animali, mancato rispetto della legislazione vigente o per falsificare dati che potrebbero influire sul Libro Di Origini, la sanzione di:

- Non registrare cani posseduti o allevati da lui nel RIA.
- Ritiro dell'affisso.
- Comunicare le irregolarità al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Per applicare eventuali sanzioni si realizzerà una riunione straordinaria del consiglio di amministrazione e la Commissione dei Giudici A.I.K.C.

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE

Articolo 33.

A.I.K.C. con la Commissione Giudici pubblicherà il programma e il calendario delle convocazioni per aspiranti Giudici Ufficiali A.I.K.C.

A.I.K.C. faciliterà agli interessati i temi e documentazione per una formazione adeguata, comunicando i giorni e le ore di lezione.

Le spese sostenute per il viaggio, il soggiorno o la partecipazione ai corsi e gli esami successivi saranno pagati dai giudici in formazione.

Articolo 34.

A.I.K.C. organizzerà ogni due anni, riunioni con i giudici in tutte le specialità per lavorare e per unificare i criteri relativi agli standard di ogni razza e interpretazione delle norme e dei regolamenti sia di A.I.K.C. che di A.C.W.

La partecipazione a questi incontri è obbligatoria per tutti i giudici.

Articolo 35.

Il Consiglio di A.I.K.C. insieme alla Commissione di Giudici può concedere il titolo di Giudice Di Razza, Giudice Di Gruppo, Giudice Del Migliore Esemplare dell'Esposizione o Giudice di tutte le razze, a quei Giudici A.I.K.C. che per la sua carriera come allevatori, la presentazione in esposizioni e conoscenze sulla morfologia canina è considerata in grado di ottenere tale riconoscimento.

Questo accordo deve essere adottato all'unanimità e con la partecipazione di due terzi dei membri del Commissione.

Articolo 36.

Tutti i casi non previsti dal presente regolamento saranno risolti dal Consiglio di amministrazione dell'A.I.K.C., conformemente allo spirito delle fondazioni Di A.C.W. (ALIANZ CANINE WORLDWIDE).